

FALLIMENTO TREVI S.P.A.

TRIBUNALE DI TREVISO – Fall. n. 39/2017

Curatore: dott. MASSIMO ROMA

PROCEDURA COMPETITIVA

PER LA VENDITA DI RAMO D'AZIENDA DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' FALLITA

AI SENSI DEGLI ARTT. 105 E 107 L. F.

Si rende noto che è stata fissata per il giorno **15 settembre 2017** ad **ore 12.00**, presso lo studio del curatore dott. Massimo Roma, in Treviso Piazza dei Signori 4, la procedura competitiva per la vendita di ramo d'azienda di titolarità della società fallita **Trevi S.p.a.**, con sede in Lancenigo di Villorba (TV), via Roma 80/B (codice fiscale 00471080267), dedicato al commercio e al noleggio di carrelli elevatori in genere e macchine simili, al commercio di ricambi e prodotti accessori e complementari relativi a detti beni e a officina destinata a operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di carrelli elevatori in genere e macchine simili.

Il predetto ramo d'azienda, meglio descritto e individuato nella bozza di contratto di cessione di ramo d'azienda, è composto da:

- a) immobile industriale in Lancenigo di Villorba (TV), via XXV Aprile, adibito ad officina per manutenzioni;
- b) beni strumentali di proprietà (macchinari e attrezzature, mobilio reparto produttivo, arredi per ufficio, attrezzature elettroniche per ufficio) ubicati presso l'immobile di cui al precedente punto a);
- c) automezzi di proprietà;
- d) carrelli elevatori di proprietà, in parte concessi a noleggio a clienti, in parte depositati presso gli immobili di proprietà in Lancenigo di Villorba (via Roma 80/B e via XXV Aprile) e presso un immobile della società 'Frama S.r.l.' in Venezia-Marghera;
- e) magazzino costituito da ricambi utili per l'attività di assistenza, manutenzione e riparazione di carrelli elevatori e macchine simili;
- f) contratti di noleggio inerenti all'attività del ramo d'azienda;
- h) contratti di *leasing* inerenti all'attività del ramo d'azienda;
- i) contratti di lavoro;
- l) marchio, logo e altri segni distintivi dell'attività svolta, riconducibili al nome 'Trevi S.p.a.', nonché avviamento, compreso il *know how* e la somma di conoscenze/esperienze tecniche.

Sono esclusi dal predetto ramo d'azienda l'immobile di proprietà in Lancenigo di Villorba (TV), via Roma 80/B, con relativi arredi e attrezzature, i beni attualmente dislocati nel cantiere di Duino (TS) e oggetto di contratto di noleggio, nonché i beni (n. 2 carrelli Reach Staker Linde) rimasti depositati presso il sito di Mozzagrogna (CH).

Il ramo d'azienda è attualmente oggetto di '*contratto di affitto di ramo d'azienda con offerta irrevocabile d'acquisto e comodato di bene immobile*' sottoscritto in data 16.5.2017, a seguito di procedura competitiva, tra Fallimento Trevi S.p.a. e Vecar S.r.l., società con sede in Zoppola (PN), frazione Poincicco, Via Pordenone 43 (codice fiscale 01041280932), e registrato in Treviso in data 19.5.2017 al n. 7796 serie 1T.

Ai sensi del citato contratto è previsto che, in caso di eventuale aggiudicazione a un terzo del ramo d'azienda all'esito della procedura competitiva di vendita, il medesimo contratto di affitto di ramo d'azienda e di comodato si risolverà con effetto automatico, con obbligo per l'affittuaria di restituzione immediata, e comunque non oltre dieci giorni dalla richiesta, alla Procedura del ramo d'azienda in affitto e del bene immobile in comodato.

Ai sensi dell'art. 104 *bis*, 5° comma, L.F. è riconosciuto in favore dell'affittuaria il diritto di prelazione per l'acquisto del ramo d'azienda. Esaurito il procedimento di determinazione del prezzo di vendita del ramo d'azienda, secondo le condizioni della procedura competitiva di seguito riportate, il curatore dovrà, entro i successivi dieci giorni, comunicarlo all'affittuaria offrendo la prelazione e quest'ultima, entro i successivi cinque giorni, potrà esercitare il diritto di prelazione. Qualora l'affittuaria non eserciti il diritto di prelazione, il ramo d'azienda sarà ceduto al terzo risultato aggiudicatario.

Principali condizioni della cessione

Si precisano di seguito le principali condizioni del contratto di cessione di ramo d'azienda (meglio specificate nella bozza di tale contratto):

-Pagamento del corrispettivo. Il pagamento del corrispettivo da parte della cessionaria dovrà essere effettuato mediante assegni circolari contestualmente alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita o mediante bonifico bancario sul conto della Procedura, con accredito della relativa somma in data antecedente all'atto notarile. In alternativa è riconosciuta al compratore la facoltà di pagamento del corrispettivo mediante versamento dell'importo pari al 30% del prezzo complessivo entro e non oltre trenta giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto notarile di vendita e del residuo importo pari al restante 70% entro e non oltre i dodici mesi successivi alla medesima data di sottoscrizione dell'atto notarile di vendita, con pagamenti in rate bimestrali di pari importo; detta facoltà è tuttavia subordinata alla consegna da parte del compratore al curatore, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita, a garanzia del pagamento della complessiva somma dovuta per l'acquisto del ramo d'azienda e quindi a copertura dell'intero importo, oltre che a garanzia dell'adempimento delle ulteriori obbligazioni assunte con il contratto, di idonea fideiussione bancaria a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di Credito.

Ai sensi dell'art. 1523 c.c. è previsto che parte acquirente acquisterà la proprietà del bene immobile compreso nel ramo d'azienda con il pagamento dell'ultima rata di prezzo previsto per l'intero ramo d'azienda.

-Crediti e debiti. I crediti e i debiti inerenti al ramo di azienda sorti anteriormente alla data della sottoscrizione dell'atto notarile di vendita restano in capo alla cedente (ad eccezione delle obbligazioni maturate in capo all'affittuaria, secondo quanto previsto nel contratto di affitto di ramo d'azienda, e ad eccezione dei debiti inerenti i contratti di *leasing*, che dovranno essere posti a carico della cessionaria).

-Successione nei rapporti. La cessione comporta la successione della cessionaria nei contratti in corso afferenti al ramo d'azienda, con assunzione delle relative obbligazioni. Per l'ipotesi in cui le società di leasing decidessero di non far subentrare il compratore nei contratti in essere, la Procedura subentrerà nei contratti medesimi, condizionatamente al preventivo rilascio di idonea specifica garanzia da parte del compratore e con obbligo per quest'ultimo di corrispondere alla Procedura ogni onere al riguardo.

-Limitazione di responsabilità. Nessuna responsabilità potrà essere imputata al venditore per l'ipotesi di recesso di terzi contraenti dai contratti ceduti, per la presenza di beni 'da regolarizzare' tra i beni ceduti, per eventuali differenze di consistenza con riferimento ai beni e ai rapporti contrattuali rispetto a quanto descritto negli allegati al contratto di cessione di ramo d'azienda e per l'eventuale presenza di vizi o mancanza di qualità o difformità per i beni che compongono il ramo d'azienda.

Con il contratto di affitto di ramo d'azienda sopra richiamato è stato pattuito che, per l'ipotesi di aggiudicazione del ramo d'azienda a un terzo, l'affittuaria sarà tenuta a restituire immediatamente detto ramo d'azienda: eventuali inadempimenti o ritardi dell'affittuaria nella restituzione del ramo d'azienda non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo nei confronti della cedente da parte della cessionaria.

-Dipendenti. La cessionaria dovrà assumere i dipendenti individuati nell'allegato al contratto di affitto di ramo d'azienda, impegnandosi a subentrare ai sensi dell'art. 2112 c.c. nei rapporti in essere, mediante passaggio diretto, con i medesimi inquadramento e retribuzioni e comunque nel rispetto delle condizioni fissate negli accordi sindacali.

Modalità di svolgimento della procedura

Ai soggetti interessati a partecipare alla procedura competitiva di vendita, previa richiesta e consegna di lettera di riservatezza al curatore, sarà inviato da quest'ultimo a mezzo PEC dossier contenente:

- descrizione analitica del ramo d'azienda, con elenco dei beni ricompresi nello stesso e dei contratti nei quali l'aggiudicataria subentrerà;
- copia delle perizie di stima predisposte ai sensi dell'art. 107 L.F.;
- elenco dei rapporti di lavoro in essere inerenti il ramo d'azienda;
- schema di contratto di cessione di ramo d'azienda, con la precisazione che resta salva, per il curatore, la facoltà di variare le clausole e le condizioni non essenziali contenute nel testo dello schema medesimo;
- bozza dell'offerta da presentare;
- testo della fideiussione bancaria.

Criteri di assegnazione e stipula

Entro le ore 11.00 del giorno 15.9.2017 gli interessati dovranno consegnare presso lo Studio del curatore dott. Massimo Roma, in Treviso, Piazza dei Signori 4, offerta in busta chiusa, con l'indicazione visibile "Offerta per l'acquisto del ramo d'azienda di Trevi S.p.a.", sottoscritta dal legale rappresentante, manifestante la volontà di partecipare alla procedura competitiva.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana, esattamente secondo lo schema della bozza trasmessa dal curatore, e contenere indicazione precisa dell'importo per l'offerta di acquisto del ramo d'azienda e dei termini per il pagamento dell'importo stesso nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando.

L'importo per l'offerta di acquisto del ramo d'azienda non potrà essere inferiore a € 2.621.500,00 (euro duemilioneiseicentoventunomilacinquecento/00).

Nella busta chiusa contenente l'offerta dovranno essere inseriti:

- certificato camerale della società offerente, con indicazione dei poteri di firma in favore della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta per la società o altro atto che confermi tali poteri;
- copia del documento di identità della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta per la società;
- bozza del contratto di cessione di ramo d'azienda e bozza del testo della fideiussione, preventivamente inviata dal curatore, sottoscritte per accettazione dei testi delle stesse in ogni foglio;
- assegni circolari intestati a Fallimento Trevi S.p.a. per importo pari al 10% della somma offerta, a titolo di cauzione (al riguardo si precisa che per la sola offerta che sarà presentata dall'attuale affittuaria, Vecar S.r.l., poiché la cauzione era già stata costituita al momento della procedura competitiva per l'affitto del ramo d'azienda, nella busta non dovranno essere inseriti gli assegni circolari).

Ad ore 12 del medesimo giorno, si procederà, alla presenza del Comitato dei Creditori, all'apertura delle buste contenenti le offerte, per l'individuazione dell'aggiudicatario del ramo d'azienda.

Nel caso di più offerenti si procederà alla gara tra gli stessi, con base di partenza l'offerta più alta e aumento minimo di € 20.000,00 (euro ventimila/00).

Aggiudicatario provvisorio del ramo d'azienda verrà designato il soggetto che avrà presentato, all'esito della gara, l'offerta per l'importo più elevato.

L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore, purché munito di procura speciale risultante da scrittura privata autenticata, salvo che il potere di rappresentanza del procuratore risulti da certificato del Registro delle Imprese.

La curatela rinuncia preventivamente alla possibilità di sospensione della vendita prevista dall'art. 107 IV comma L.F., salvo comunque il disposto dell'art. 108 I comma L.F.

Per effetto del contratto di affitto di ramo d'azienda sopra richiamato, è stato riconosciuto in favore dell'affittuaria ai sensi dell'art. 104 bis, 5° comma, L.F. il diritto di prelazione per l'acquisto del ramo d'azienda. Il diritto di prelazione è efficace per l'ipotesi di vendita a mezzo di procedura competitiva ex art. 107 L.F., alla quale l'affittuaria è tenuta a partecipare, avanzando offerta per importo non inferiore a quello della proposta di acquisto contenuta nel contratto citato. Esaurito il procedimento di determinazione del prezzo di vendita del ramo d'azienda secondo la procedura competitiva, il curatore dovrà entro i successivi dieci giorni comunicarlo all'affittuaria a mezzo messaggio di posta elettronica certificata, offrendo la prelazione all'affittuaria medesima, la quale potrà esercitare il diritto di prelazione entro i successivi cinque giorni dal ricevimento della comunicazione a mezzo messaggio di posta elettronica certificata da inviare al curatore. Qualora l'affittuaria non eserciti il diritto di prelazione, il ramo d'azienda oggetto dell'offerta potrà essere ceduto all'aggiudicataria.

Una volta individuata l'aggiudicataria del ramo d'azienda, ad esito dello svolgimento della procedura competitiva anzidetta, si darà immediatamente corso alle consultazioni previste dall'art. 47 L. 428/1990, per addivenire, in caso di esito positivo delle stesse, alla stipula senza ritardo del contratto di cessione di ramo d'azienda, presso il Notaio designato dal curatore, e all'immissione in possesso del ramo d'azienda.

In caso di aggiudicazione del ramo di azienda a soggetto diverso dall'affittuaria, ai sensi di quanto disposto nel contratto di affitto di ramo di azienda si determinerà la risoluzione automatica del medesimo contratto di affitto di ramo d'azienda e l'affittuaria sarà tenuta a restituire immediatamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla richiesta inviata dal curatore, il ramo d'azienda, quale individuato negli allegati alla bozza di contratto di cessione, al Fallimento, nelle condizioni in cui è stato consegnato, salve le modificazioni che siano conseguenza della gestione e salvo l'eventuale deperimento dei beni legato al normale uso degli stessi, secondo quanto pattuito nel citato contratto di affitto di ramo d'azienda. Al fine di favorire la continuità dell'attività aziendale viene prevista la consegna diretta dei beni componenti il ramo d'azienda da parte dell'affittuaria in favore della aggiudicataria, in contraddittorio tra le stesse e alla presenza del perito stimatore della Procedura, che avrà poteri di arbitraggio per la risoluzione di eventuali controversie tra le

parti.

In caso di aggiudicazione del ramo di azienda a soggetto diverso dall'affittuaria, quest'ultima dovrà rendersi disponibile a porre in essere quanto necessario al fine di garantire il passaggio diretto dei contratti per le varie utenze e degli altri contratti afferenti l'esercizio del ramo d'azienda in favore dell'aggiudicataria.

Eventuali ulteriori informazioni inerenti la procedura competitiva di vendita potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Massimo Roma (Piazza dei Signori n. 4- 31100 Treviso; Tel. 0422-590327 – Fax 0422-540047; PEC: studioroma@legalmail.it).